



Comune della Spezia



Provincia della Spezia

Comunicato stampa

Futuro del comparto difesa e questione aree A Roma incontri importanti

La Spezia, 15 maggio - Il Sindaco Giorgio Pagano e il Presidente della Provincia Pino Ricciardi hanno incontrato nella giornata di ieri a Roma, in due riunioni distinte, il Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa Ammiraglio La Rosa e il Capo di Stato Maggiore della Marina Ammiraglio Biraghi. In entrambi gli incontri Pagano e Ricciardi hanno ribadito i punti fondamentali della piattaforma con la quale la città ha chiesto il confronto con il Governo : difendere la presenza della base navale , rafforzare e qualificare il ruolo industriale dell'Arsenale come polo tecnologico di eccellenza per la manutenzione delle navi, utilizzare le aree non più strategiche per i nuovi progetti di sviluppo della città . Sia il Capo di Gabinetto del Ministro sia il Capo di Stato Maggiore della Marina hanno affermato di concordare con questi obiettivi. Un gruppo di lavoro insediato dal Capo di Stato Maggiore della Marina è impegnato a presentare al più presto uno studio sulla riorganizzazione degli Arsenali al Ministro della Difesa ; il Ministro , una volta esaminato lo studio , lo sottoporrà al confronto con le istituzioni e le forze economiche e sociali della città . L'Ammiraglio Biraghi in particolare ha affermato che lo studio dovrebbe essere terminato entro il mese di luglio. Il Capo di Stato Maggiore della Marina ha inoltre annunciato che, a breve, importanti unità navali saranno sottoposte a lavori di manutenzione nel nostro Arsenale ; e si è detto interessato a esaminare proposte di impegno congiunto della Marina e della città nel campo dell'Università e della ricerca , che potrebbero trovare sede in beni di proprietà della Marina. Il Sindaco e il Presidente della Provincia hanno commentato in questo modo i due incontri : "I colloqui sono stati positivi. Ma ora è urgente passare dalle parole ai fatti. Non c'è alcuna contraddizione tra l'obiettivo di mantenere e rafforzare la base navale e il riutilizzo di aree oggi non più strategiche o sottoutilizzate. La città deve approfondire e dettagliare la sua piattaforma nei lavori del Piano Strategico e rendere più solida la sua unità di intenti. Oggi siamo nelle condizioni di dare vita ad una fase nuova di collaborazione tra città e Marina. Occorre vigilare perché il confronto con il Governo, che in questa partita è fondamentale, si apra davvero a breve e sia produttivo di risultati concreti fin da subito, con progetti finanziati nella legge finanziaria 2005 , capaci di interrompere il processo di depauperamento che oggi la base spezzina sta purtroppo vivendo" .

Il Sindaco ha inoltre incontrato , insieme al Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa , i rappresentanti degli Stati Maggiori di Aeronautica , Esercito e Marina , per discutere delle aree militari in disuso site nel Comune della Spezia : in particolare il complesso delle "ex casermette" di Valdilocchi , indispensabili allo sviluppo della nautica da diporto , e la sede delle associazioni d'arma di Viale Amendola , nella quale il Comune intende realizzare un parcheggio.

"Il Ministero della Difesa – ha commentato Pagano - si è impegnato a procedere alla dismissione dei due compendi ; sono stati individuati i responsabili delle due pratiche e si è deciso di tenere un nuovo incontro sulla materia entro il mese di maggio. Nell'incontro si è affrontato anche il nodo della sede dell'Aeronautica a Cadimare , recentemente destinata a supporto logistico. Ho chiesto la sua dismissione e la vendita a fini di utilizzo turistico. Anche su questo punto il confronto proseguirà nelle prossime settimane. La partita del riutilizzo da parte della città delle aree oggi sottoutilizzate rappresenta un 'opportunità straordinaria che non deve essere sottovalutata. La città vuole decidere del proprio futuro. Il mantenimento e il rilancio del ruolo della base navale e la possibilità di dare piena attuazione all'economia della varietà attraverso l'utilizzo delle aree non più strategiche per la Marina sono due condizioni fondamentali per rilanciare il nostro ruolo di capoluogo".